

I successi e i ritardi dello shuttle Discovery

Lo shuttle Discovery ha lanciato un secondo satellite per la raccolta di dati sulle radiazioni stellari...

Città del Messico: nuovo allarme ambientale

Nuova emergenza ambientale a Città del Messico dove l'inquinamento ha fatto registrare un livello di quasi tre volte superiore a quello accettabile...

Gran Bretagna: medicina alternativa nella bufera

Una donna inglese affetta da sclerosi multipla è morta per un avvelenamento del sangue non correlato alla grave malattia di cui soffriva...

Armi nucleari e rischio radioattività in Ucraina

I livelli di radioattività e la temperatura sono considerevolmente aumentati in un deposito di armi nucleari dell'Ucraina dove un numero eccessivo di cariche nucleari in disarmo è stato stipato...

MARIO PETRONCINI

Sarà sperimentata negli Usa Una nuova terapia genica per combattere l'Aids

Una commissione di esperti del «National Institute of Health» (NIH), la massima autorità scientifica in campo sanitario degli Stati Uniti, ha approvato la sperimentazione di una nuova tecnica contro l'Aids...

Una scoperta riscrive la fine del viaggio di Franklin tra i ghiacci



Nuova leggenda a Nord Ovest

Quest'estate, una spedizione dedicata alla memoria di Lady Franklin, ha riscritto il finale di una leggenda: quella dell'ultimo viaggio di sir John Franklin...

ROMEO BASSOLI

Era il 12 settembre del 1846 il ghiaccio si stava già chiudendo tra i canali della Terra di King William...

della lentezza» (pubblicato in Italia da Garzanti), una biografia a metà tra il fantastico e il documentario di John Franklin...

Non toccherà a Franklin la gloria della scoperta. L'esplosore morirà lì, tra i ghiacci, ma la sua fine e quella dei 128 marinai del suo equipaggio ha dato vita ad una leggenda che provoca, da 150 anni, continue spedizioni in quella zona dell'Artico alla ricerca di segni, di corpi, di una storia tremenda e affascinante...

Ma alcuni scheletri trovati nell'isola di King William non lasciavano dubbi: i marinai avevano cercato di sfuggire alla trappola di ghiaccio, ma lo scorbuto e la fame li avevano

uccisi. Qualche osso presentava anche segni inequivocabili: gli ultimi avevano tentato di sopravvivere divorando i cadaveri dei compagni.

Ma davvero tutto l'equipaggio è morto cercando un inutile e fugace inferno bianco? Per anni questa certezza ha troncato il finale della leggenda di Franklin. Eppure, per qualche misterioso motivo, c'è sempre stato qualcuno, in giro per il mondo, che a questo finale non ha creduto...

«Siamo andati anche per verificare un'informazione preziosa - ci dice Maria Pia Casarini da Cambridge - un meteorologo di Resolute Bay, nei territori canadesi del Nord Ovest, Wayne Davidson, ha sposato anni fa una indiana Inuit (gli Inuit sono gli unici abitanti di quelle terre)...

forse per sfuggire ad una tempesta, si sono rifugiati sulle rive della Back Bay e qui hanno organizzato un piccolo bivacco (sono stati trovati legni bruciati. Sicuramente non dagli Inuit che per fare il fuoco usano solo il grasso di foca)...

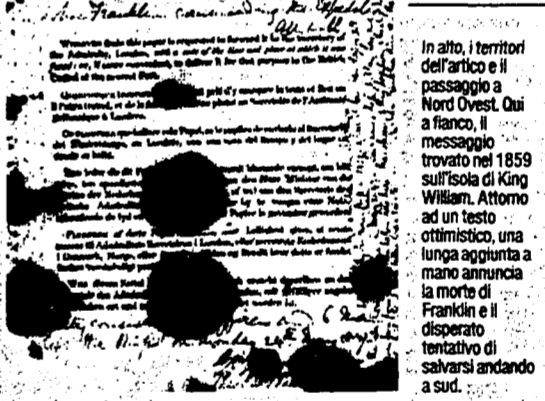
L'ombra d'acciaio di Lady Jane terrore degli ammiragli di sua maestà

SYLVIE COYAUD

MILANO. Maria Pia Casarini è la sola donna ad aver partecipato alla «Lady Franklin Memorial Expedition». Non è un caso: specialista di storia polare e moglie di un esploratore fortunato, sta preparando una biografia della moglie di John Franklin...

la libertà avuta in dono dal padre, tant'è che aveva respinto parecchi pretendenti prima di sposare, a 37 anni, John Franklin, tornato dalla sua seconda spedizione sul fiume Mackenzie...

«Quanto fosse determinata, Lady Jane l'aveva già dimostrato quando il marito era stato nominato vicegovernatore di una colonia penale inglese nella terra di Van Diemen (oggi Tasmania)...



In alto, i territori dell'Artico e il passaggio a Nord Ovest. Qui a fianco, il messaggio trovato nel 1859 sull'isola di King William...

spendere la ricerca. L'avrebbe già fatto se non ci fosse stata Lady Franklin. Jane riuscì a fare ciò che non era lecito a una donna, neppure alla regina, nel secondo le leggi scritte né secondo le leggi non scritte...

immagini: nella prima ha 23 anni, l'altra è uno schizzo fatto quand'era in Tasmania. Forse così si spiega che la sua storia non sia stata approfondita, nemmeno dalle femministe...

Intervista con Alberto Bertazzi, il medico del lavoro che dirige l'inchiesta: nessun dato conclusivo, però i tumori sono aumentati

Quella nube di diossina, tanti anni fa a Seveso...

MILANO. Scienziati e ricercatori ci vanno con i piedi di piombo, ma man mano che la ricerca va avanti, i dati sembrano dimostrare con sempre maggior evidenza che la diossina uccide. Parliamo del caso Seveso, dove il dieci luglio 1976, un fungo di polvere bianca fuoriuscì da uno dei reattori dell'Imcosa dando luogo ad una delle maggiori catastrofi ambientali che si siano mai verificate...

Si tratta, dunque, di verificarsi? Sì. Semplificando posso dire che ora la ricerca si indirizza in due direzioni. Continueremo la sorveglianza almeno fino al '97 delle 36 mila persone più colpite e delle altre circa 270 mila, diciamo così, della fascia di confine...

avallerebbero le recenti conclusioni di un rapporto della National Academy of Science che collega proprio al Tdcd alcune forme di cancro. Cosa ne pensa? Può essere un'ipotesi verosimile. A quanto ne so, credo di poter dire che al momento neppure negli Usa si è arrivati a conclusioni chiare...

E' vero che la diossina è molto più nociva per gli animali? Non è esatto. E' molto dannosa per certi animali come il porcellino d'India e i ratti; molto meno pericolosa per altri come il riccio. Potrebbe verificarsi una cosa del genere anche per l'uomo? Per quel che se ne sa, direi che non è un'ipotesi campata in aria...